

Risposte AI in materia di derivazione rafforzata e semplice nel reddito d'impresa

di **Mauro Muraca**

SCOPRI LA SOLUZIONE EDITORIALE DI FISCOPRATICO!

CASI d'USO AI di EUROCONFERENCEinPRATICA

02 dicembre alle 11.00 - partecipa al webinar gratuito >>



In questi giorni è in corso la sessione di **Master breve 24/25** dedicata alla “**Derivazione nel reddito d'impresa: semplice e rafforzata**”, nel contesto della quale sono affrontate le seguenti tematiche:

- la definizione di **derivazione semplice**;
- la **derivazione semplice** della **base imponibile Irap**;
- la definizione di **derivazione rafforzata**;
- alcuni **casi operativi** di derivazione rafforzata

Numerosi sono stati i quesiti posti dai partecipanti durante la diretta, alcuni dei quali hanno trovato soluzione, interrogando il **nostro sistema di Intelligenza artificiale**.

Prima di esporre le **risposte ai principali quesiti pervenuti**, si rappresenta che il sistema di intelligenza artificiale **non è una versione evoluta di un motore di ricerca tradizionale**, bensì un sistema molto più complesso che consente al professionista che lo utilizza di avere una **soluzione pratica** e, più o meno immediata, con **riferimento a una determinata richiesta**.

Inoltre, il sistema di intelligenza artificiale, rispetto al classico *chatgpt*, opera **all'interno di un perimetro di documentazione ben definito e verificato**, attingendo le informazioni necessarie per l'elaborazione del quesito dalle schede autoriali che vengono **costantemente aggiornate e monitorate dai professionisti del centro studi Euroconference**.

A questo riguardo, si segnala che è sempre possibile **approfondire e/o verificare la risposta ottenuta**, cliccando sui **numeri presenti all'interno della chatbot**, al fine di accedere alle **schede autoriali che sono state esaminate da AI** per rispondere al quesito che gli è stato formulato.

Riportiamo di seguito le principali risposte dal sistema di intelligenza artificiale ai quesiti più interessanti formulati dai **partecipanti a questa giornata di master breve**.



I risultati della nostra Intelligenza Artificiale (basato sulle sole schede autorali comprese nelle licenze attive)

società cooperativa non a mutualità prevalente che in approvazione bilancio delibera ristorni sottoforma di aumento capitale sociale. In quale esercizio diventa deducibile fiscalmente? nell'anno n+1 anno di approvazione bilancio?

Nelle società cooperative, i ristorni sotto forma di aumento del capitale sociale sono deducibili fiscalmente nell'esercizio in cui vengono deliberati. Pertanto, se la delibera di approvazione del bilancio e dei ristorni avviene nell'anno n+1, la deducibilità fiscale avverrà nell'anno n+1. [1] [2] [3] [4] [5]

Invia

I risultati della nostra Intelligenza Artificiale (basato sulle sole schede autorali comprese nelle licenze attive)

Una srl non in derivazione rafforzata omette di iscrivere un costo per servizi nel bilancio 2023 (costo di competenza sia civilistica che fiscale del 2023). Nel 2024 il costo viene iscritto in contabilità, con imputazione a conto economico. Qual è la corretta procedura per la deduzione del costo, tenuto presente il principio di previa imputazione al Conto Economico?

La procedura per attribuire rilievo fiscale alla correzione degli errori contabili per i soggetti che non adottano il principio di derivazione rafforzata o che non sottopongono il bilancio a revisione legale non è stata interessata dalle semplificazioni introdotte dal D.L. 73/2022 e, per tale ragione, permane l'onere di presentazione dalla dichiarazione integrativa, la quale può ora essere presentata entro il termine di decadenza dell'azione accertatrice (e non più entro un anno dal termine di presentazione della dichiarazione originaria). Dal punto di vista pratico, per correggere un errore non rilevante, il contribuente deve:

- effettuare un'apposita variazione fiscale volta a sterilizzare il componente relativo alla correzione dell'errore imputato a conto economico nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui è stato corretto
- emendare la dichiarazione dei redditi al fine di far concorrere il relativo componente al reddito imponibile dell'esercizio in cui è stato commesso l'errore contabile

Diversamente, nel caso in cui l'errore sia rilevante è sufficiente emendare la dichiarazione relativa all'anno in cui è stato commesso l'errore mentre, in quello in cui è stato corretto, l'irrilevanza del componente rettificativo opera automaticamente non essendo quest'ultimo transitato a conto economico. [1] [2] [3] [4]

Invia



I risultati della nostra **Intelligenza Artificiale** (basato sulle sole schede autoriali comprese nelle licenze attive)

Soci utilizzano merce anche per autoconsumo; non riuscendo a definire a priori in sede di registrazione della fattura la quota imputabile ad uso personale, è necessario fare conteggio e fare fattura autoconsumo a fine anno per recuperare indebita detrazione iva e tassare provento autoconsumo o è sufficiente rendere indeducibile quota parte degli acq merci in sede di dichiarazione?

Nel caso in cui i soci utilizzino merce anche per autoconsumo e non sia possibile definire a priori la quota imputabile ad uso personale, è necessario seguire le seguenti indicazioni:

- È necessario emettere una fattura di autoconsumo a fine anno per recuperare l'indebita detrazione IVA e tassare il provento dell'autoconsumo.
- La base imponibile per l'autoconsumo è data dal prezzo di acquisto o, in mancanza, dal prezzo di costo dei beni o di beni simili, determinati nel momento in cui si effettuano le operazioni.
- La fattura di autoconsumo deve essere registrata solo a debito, in quanto dalla stessa deve emergere l'eventuale debito di IVA.

Rendere indeducibile la quota parte degli acquisti di merci in sede di dichiarazione IVA non esenta dal ricorrere al versamento degli obblighi fiscali relativi all'IVA.

[1] [2] [3] [4]